



sabato 1 ottobre 2022

MONT AVIC 3.006m (via normale)

DESCRIZIONE

Il Monte Avic sorge all'interno del primo Parco Naturale Regionale della Val d'Aosta, istituito nel 1989. Dal suo sinuoso profilo simile a quello di una appuntita spina, alta ben 3.000 m, non si può non rimanerne magicamente affascinati,così come dall'ambiente che lo circonda, popolato da una ricca fauna di marmotte, camosci, stambecchi, cervi e scoiattoli. L'itinerario che porta alla sua cima, seppur sicuramente impegnativo, ci permetterà di inoltrarci in questo territorio alpino ancora intatto. ...Cosa stiamo aspettando ???



Partenza	Ritrovo alle ore 6:00 nel parcheggio della stazione ferroviaria di Corsico. Per la responsabilità CAI, l'attività inizia e finisce in località Covarey.
Suggerimenti per il viaggio	Mezzi propri (spese di viaggio da suddividere tra equipaggi). Autostrada Milano – Aosta, uscita Verres. Proseguendo in direzione Aosta, si devia a sx nella valle di Champdepraz, risalendola fino al suo termine, in corrispondenza della località Covarey, ove si parcheggia.
Iscrizioni	Tramite e-mail o WhatsApp, da inviare agli organizzatori. Versamento quote il giorno della gita. Data di chiusura iscrizioni: giovedì 29 settembre 2022.
Quote	soci: euro 4,00 - non soci euro 15,00 . La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nome devono comunicare la data di nascita.
Abbigliamento/ Equipaggiamento	da escursionismo/alpinismo in considerazione delle temperature (maglia termica leggera, pantaloni lunghi, giacca, piumino o pile o, cappello, guanti, occhiali).
Attrezzatura	Scarponi, bastoncini telescopici (consigliati).
Pranzo	Pranzo al sacco. Si consigliano barrette /cibi energetici da consumare lungo l'itinerario o in cima, anche al di fuori del pranzo.
Premi sezionali	Premio Fedeltà: 1 punto – Punti vetta: 5 punti
Organizzazione	Claudio Terenzi (347.9494989) – Valentina De Marco (334.1617429)

ITINERARIO

Dal parcheggio seguire il sentiero 6 per il Lac Gelè; risalire in direzione nord-ovest il bosco di pino silvestre e qualche bel esemplare di pino uncinato, specie endemica nel parco.

Successivamente una serie di svolte permettono di prendere decisamente quota, fino all' attraversamento di una piccola comba, e dopo un'ampia svolta a sinistra, prosegue con un lungo diagonale che permette di raggiungere la zona delle miniere e, poco oltre, il Lac Gelé.

Giunti al lago proseguire a destra seguendo il segnavia (6A) per il Col de Raye Chevrère, fino a raggiungere un grosso ometto. Continuare in direzione nord est, attraversando un lungo terrazzo ricolmo di piccoli laghetti alpini. Superati questi, seguendo gli ometti percorrere una traccia di sentiero che conduce ai piedi del contrafforte roccioso ad ovest della vetta; il canalone si restringe ed il sentierino si incunea tra le rocce sino a raggiungere un intaglio a quota 2.920m.

Inizia ora la parte alpinistica dell'ascensione: risalire un primo tratto di I° grado reso un po' infido da detriti (fare attenzione!) sino a raggiungere una traccia che con qualche gradino e brevi cenge permette di risalire sino ai piedi di un roccione. Qui ci si porta sulla sx e, poco oltre, si supera una breve placca inclinata ben appigliato (I+). Poco dopo portarsi a sx e risalire con un passaggio di II- un breve saltino grazie ad una comoda cengetta. Proseguire ora sino a portarsi sul filo della cresta. Proseguire sino a portarsi sulla dx della cresta e, successivamente, risalire uno scalino ben appigliato (II-). Ci si riporta sulla cresta ed in breve si raggiunge l'anticima: si discende un breve tratto e si raggiunge la madonnina di vetta (3.006 m, 5:30ore).

La discesa si svolge sullo stesso itinerario della salita.

Tipologia	Itinerario escursionistico fino ai piedi della parete sud; parte finale di cresta con passaggi esposti di arrampicata.
Lunghezza totale	9,00 km (andata) + 9,00 km (ritorno)
Dislivello salita / discesa	1.770 m / 1.770 m
Tempi di percorrenza	5:30 ore (andata); 4:30 ore (ritorno)
Difficoltà	EE / F (passaggi di arrampicata di I °/II°-)
Impegno fisico	Gita molto lunga con dislivello molto elevato, idoneo a sole persone con un ottimo allenamento e ottima preparazione fisica.
Bellezza paesaggio / natura	Fatica ampiamente ricompensata dalla bellezza dei luoghi e dal panorama sulle vicine cime del parco dell' Avic e sulle principali catene alpine della Val d' Aosta.

IN CASO DI CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI NON IDONEE, POSSIBILITÀ DI RINVIO AL GIORNO DOPO, O MODIFICA DEL TRACCIATO, O ANNULLAMENTO!